

**Il CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI ADATTABILITA' DEI SISTEMI ZOOTECNICI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI (ASIZOCACLI)** costituito il 2 Gennaio 2018 ha la finalità di promuovere e svolgere attività scientifiche nell'ambito degli studi di impatto e adattabilità ai cambiamenti climatici di popolazioni di animali domestici e dei sistemi zootecnici.

Per conseguire tali scopi e per diffondere i risultati raggiunti nelle ricerche, il Centro:

- amplia il campo delle conoscenze sul tema oggetto di studio mediante una raccolta bibliografica costantemente aggiornata e condivisa su piattaforma online (es. Dropbox) ed un continuo monitoraggio riguardo a workshop, incontri e convegni sull'adattamento alla variazione delle condizioni climatiche delle popolazioni animali;
- crea un gruppo di lavoro con diverse competenze che si integrano tra loro e che affronta le tematiche promuovendo un approccio di studio multidisciplinare;
- anima l'interesse sulle tematiche dell'impatto dei cambiamenti climatici e della adattabilità ai cambiamenti climatici in seno agli appuntamenti/attività scientifiche mediante discussioni ed aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle ricerche e presentazioni dei risultati;
- rappresenta in maniera organica i risultati della ricerca Nazionale anche in un contesto internazionale per favorirne l'interazione.
- promuove seminari, convegni, dibattiti, incontri di carattere nazionale e internazionale, anche avvalendosi di piattaforme di comunicazione e condivisione in rete;
- promuove attività formative, rivolte in particolare ai giovani studiosi e agli studenti universitari, attraverso l'organizzazione di corsi, seminari;
- promuove la pubblicazione - on line e/o cartacea - dei risultati delle ricerche effettuate, nonché la pubblicazione di libri, riviste e articoli scientifici;
- promuove lo scambio regolare con Fondazioni, Associazioni, e Centri di ricerca nazionali e internazionali che si occupino di metodi e temi affini o collegati;
- partecipa a progetti, anche in collaborazione con singoli ricercatori ovvero in collaborazione con istituzioni e organismi, pubblici e privati, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- favorisce lo scambio di informazioni tra studiosi del settore, anche nel quadro di collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari, pur se non aderenti al Centro, con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con gruppi di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- stimola iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- collabora ad attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica, simposi, scuole;
- istituisce premi o borse e assegni di ricerca per il raggiungimento degli scopi del Centro, nel rispetto della normativa vigente.

## Le **strutture aderenti al centro:**

- Università degli Studi di Catania: Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente;
- Università degli studi di Padova: Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente;
- Università degli studi di Palermo: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali;
- Università degli Studi di Perugia: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- Università di Pisa: Dipartimento di Scienze Veterinarie, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali;
- Università degli studi della Tuscia: Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali.

1. Possono aderire al Centro i docenti ed i ricercatori universitari, dottorandi e assegnisti di ricerca appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica su temi di interesse del Centro stesso, su domanda inviata al Direttore del Centro che la sottopone all'Assemblea per la sua disamina ed eventuale approvazione.
2. Possono altresì aderire al Centro Dipartimenti, Istituti, Centri, singoli studiosi, docenti e ricercatori universitari, dottorandi e assegnisti di ricerca di altre Università italiane e straniere non convenzionate o di enti italiani e stranieri e personalità di alta qualificazione scientifica o professionale su domanda inviata al Direttore che la sottopone all'Assemblea per la sua disamina ed eventuale approvazione.
3. Potranno comunque collaborare alle attività del Centro singoli studiosi, docenti e ricercatori universitari, dottorandi e assegnisti ricerca o borsisti di Università italiane e straniere o di enti italiani e stranieri e di associazioni di ricerca pubblici o privati.